

Seminario di formazione per Operatori Sociosanitari e delle Forze dell'Ordine sulla tratta di esseri umani

- Latina, 14 febbraio 2009
- Progetto "Brendere il Volo2+finanziato dal DPO, dalla Provincia di Roma e dalla Provincia di Latina
- 3° INCONTRO



14 febbraio

- Codificare e mettere in atto le migliori pratiche nell'accoglienza a vittime di traffico di esseri umani
- Le raccomandazioni del tavolo degli esperti sulla tratta nominato dalla Commissione EU
- Interscambio informativo/formativo tra diversi operatori sociosanitari e delle FF.OO

Indicatori di traffico

L'art.18 e l'art.13: opportunità per gli operatori;
modalità per la compilazione della denuncia -querela; iter
burocratico volto all'ottenimento del permesso di
soggiorno

- **La vittima
declina l'aiuto
che le si offre**



Letteratura

- REPORT OIM:
- 2001 . Albania: 40 su 177
- 2002 . Bulgaria: 10%
- Gen. 2000 . mar. 2003 Kosoco: 40% di 621
- 2003-2004 Bosnia Erzegovina: 160

In Italia:

- 54.559 vittime contattate e accompagnate ai vari servizi sociali (sanitari - psicologici - legali)
- 13.517 vittime inserite nei progetti di protezione sociale
- n. di vittime
- 9.663 vittime avviate ai corsi di formazione/alfabetizzazione/borse di studio/lavoro
- 6.435 inserimenti Lavorativi **6.435**

Fonte: Dipartimento per le pari opportunità (2007)

Dati elaborati a cura della segreteria tecnica per l'attuazione dell'art. 18.. desunti dalle relazioni finali inviate dalle associazioni/enti locali che hanno partecipato ai prog. art. 18 dall'avviso 1 al 7.

■ PERCHE'?



Possibili motivi

- PAURA PER LE MINACCE
- PAURA DI DOVER TORNARE A CASA
- PAURA DI ESSERE RINTRACCIATE DAI TRAFFICANTI
- VERGOGNA . di operatori/operatrici, istituzioni, se stesse
- PAURA DELLE ISTITUZIONI/LEGGI ITALIANE
- NON CAPISCONO BENE COSA VIENE OFFERTO
- PERCEPISCONO IL RISCHIO DI ESSERE COSTRETTE A CONFORMARSI AD UN'IDENTITÀ ALTRA+

*Anette Brunoskis and Rebecca Surtees . Leaving The Past Behind?
When victims of trafficking in human beings decline assistance+.
Nexus Institute, Oslo e Vienna, 2008*

ALTERNATIVI

- L'OPERATORE/OPERATRICE NON HA COMPETENZA SUI MECCANISMI DELLA TRATTA
- SENTONO NELL'OPERATORE/OPERATRICE UN ATTEGGIAMENTO GIUDICANTE O DI BIASIMO
- L'OFFERTA DI FUORIUSCITA NON E' BASATA SU UN CONTESTO REALE DI RISORSE
- LE SOLUZIONI PROSPETTATE SEMBRANO RICORDARE QUELLE VISSUTE NELL'ESPERIENZA DI TRAFFICO
- RIGIDITA' DELLO STAFF . ASPETTATIVE FORTI E CONTRASTANTI
- INCAPACITA' DI %EGGERE + LE PROVOCAZIONI
- %ACCIA ALLE VITTIME+(B.Limanovska . Report on TIP in SEE)

INDICATORI DI TRAFFICO

- Sottoposte a violenza dai membri del gruppo
- Private del passaporto e di altri documenti di identità
- Controllate frequentemente, a vista e/o con i telefoni cellulari
- Obbligate a dar conto di tutti i loro proventi
- Prive di ogni potere decisionale sugli orari delle prestazioni sessuali e sulle loro modalità.
- Prive di ogni potere decisionale sul ritorno anche temporaneo nel loro Paese d'origine. Eventuali rientri temporanei sono decisi e organizzati dagli sfruttatori, in base ai loro esclusivi interessi e sotto il loro stretto controllo.



Indicatori di traffico nella rilevazione/osservazione

- Sradicamento e isolamento
- Non conoscenza della lingua
- Povertà estrema e situazione di bisogno dei familiari, in particolare dei figli rimasti nel paese di origine
- Necessità (o errata convinzione) di dovere ancora restituire quanto dovuto per il pagamento delle spese di viaggio e/o di immigrazione illegale. Si tratta dei casi di c.d. servitù da debito.
- Condizionamenti culturali (v. in particolare uso dei riti woodoo per terrorizzare le ragazze nigeriane). In questo caso tuttavia l'utilizzazione di tali mezzi di coartazione si accompagna spesso a minacce esplicite o comunque avviene in un clima intimidatorio derivante dalla fama criminale del gruppo.
- Fallimento del progetto migratorio.
- Persuasione di non potere abbandonare la prostituzione a causa dello stigma sociale che grava sulla prostituta.
- **M.G.Giammarinaro**

Identificazione dei minori vittime di sfruttamento

- **Development of a Child Rights Methodology to Identify and Support Child Victims of Trafficking**
- **Progetto È
JLS/2005/AGIS/045**
- **SAVE THE CHILDREN**



LE RAGAZZE adolescenti e neo-maggiorenni di origine nigeriana

- Proveniente per lo più da (Benin City)
- vive in Italia da meno di 3-5 anni
- Prostituzione in strada con modalità sempre uguali
- È stata a Napoli, Verona, Torino
- Non conosce semplici cose della vita quotidiana
- Dà false generalità
- Ha avvocato di fiducia

escenti e neo-maggiorenni di origine principalmente rumena e moldava, ma anche bulgara, ceca , albanese, serba e croata

- Giunte in Italia da meno di 1 anno o 2
- Attaccamento sentimentale alla figura del trafficante
- Si spostano sovente . sono state in diverse città nell'arco di alcuni mesi
- Essere state in Spagna (soprattutto rumene e moldave)
- Non rispettano gli appuntamenti (indisponibilità del loro tempo)
- Controllo serrato
- Disponibilità . indisponibilità di denaro
- Segni fisici . provocati o autoprovocati (autolesionismo)

escenti e neo-maggiorenni appartenenti alla comunità Rom, soprattutto di origine rumena, spesso provenienti da Craiova

- Costrette a prostituirsi in strada, spesso in prossimità degli insediamenti della comunità Rom in cui vivono.
- Mancanza di familiari adulti all'interno della comunità
- Stato di isolamento e stigmatizzazione vissuto all'interno della stessa

Le persone trafficate debbono ricevere come minimo quanto segue:

- Immediato contatto con le organizzazioni di supporto ed informazioni sul tipo di sostegno che possono ricevere;
- Accesso alla assistenza legale e alla traduzione gratuita
- Disposizioni per la denuncia di reato
- Chiarezza sugli elementi da fornire circa la decisione di cooperare (ruolo, diritti, doveri, rischi, protezione ottenibile, assistenza legale, risarcimento, diritti al PdS, rimpatrio volontario, privacy)
- Essere interrogati da personale specializzato in tratta e di interrogatori di soggetti con esiti psicologici da SPTS con l'assistenza di operatore/trice ONG, assistente sociale, psicologo o altro con formazione educata
- SISTEMAZIONE SICURA/ CAMBIO DI RESIDENZA/IDENTITÀ

Rapporto del Gruppo degli Esperti sulla tratta degli esseri umani (UE)

La metodologia dell'accoglienza e del sostegno debbono essere di tipo olistico e integrato ed avere standard comuni quali:

- Attenzione alle culture di genere e all'interculturalità
- Erogazione di servizi su misura atti a rispondere ai bisogni e alle potenzialità individuali
- Impiego di un approccio multidisciplinare
- Cooperazione con altre organizzazioni, comprese le FFOO e la Magistratura
- Organizzazione di sedute regolari di formazione e supervisione
- Utilizzo puntuale di sistemi di monitoraggio e valutazione
- Gradimento del cliente+

E ancoraí

- %approccio non pregiudizievole, basato sul rispetto dei diritti umani, sensibile alle questioni di genere, rispettoso della cultura di appartenenza, è una *condicio sine qua non* che le ONG debbono considerare per garantire protezione ed *empowerment*+

PRINCIPI FONDAMENTALI PER L'ASSISTENZA A PERSONE TRAFFICATE

- NO DISCRIMINAZIONE (nazionalità genere posizione giuridica)
- NO GIUDICANTE su passate esperienze e attuali comportamenti/scelte
- RISERVATEZZA
- SICUREZZA E GIUSTO TRATTAMENTO
- RISPETTO PER LE DECISIONI (tempo)
- EMPOWERMENT
- FIDUCIA

COOPERAZIONE MULTIDISCIPLINARE

- *%Team di assistenza multidisciplinare .
assistenti sociali, operatori di strada,
medici, psicologi, avvocati, funzionari
pubblici, operatori delle forze dell'ordine,
sindacalisti a livello locale, diretti da
un'organizzazione specializzata o
attraverso un comitato di pilotaggio
qualificato +*

Formazione e supervisione

- *Dovrebbe essere considerato come un dovere da parte delle organizzazioni di assistenza e delle FFOO la partecipazione a programmi di prevenzione e di formazione, preferibilmente di carattere trasversale e realizzati congiuntamente con le ONG +*

■ Art. 18 d.to
leg.vo 286
del 1998

■ Art. 13
legge 228
del 2003

querela (o l'integrazione della denuncia querela) e nomina dell'avvocato difensore

- **Tutto Inter compiuto (smuggling-trafficking)**
- **Modalità di coercizione/persuasione**
- **Percosse**
- **Minacce**
- **Appropriazione del denaro**
- **Eventuale negoziazione/invio soldi a casa**
- **Acquisto profilattici/controllo/accompagnamento**
- **CONCRETI PERICOLI PER LA SUA INCOLUMITÀ**
- **RELAZIONE CON LO SFRUTTATORE**

Un paper burocrazia. Dopo la denuncia:

- **Relazione al PM per ottenere il N.O. o segnalazione al Questore (*binario sociale*)**
- **Segnalazione al TdM se minorenni e richiesta nomina tutore**
- **Richiesta appuntamento alla Questura-Ufficio Stranieri
Relazione alla Questura in cui si esplicita il progetto di reinserimento sociale**
- **VERIFICARE IL POSSESSO DI PASSAPORTO
(ALTRIMENTI: AMBASCIATA)**
- **MODULISTICA**

E ancora

- **Per il gratuito patrocinio:**
- Ottenimento del Codice fiscale (Agenzia delle Entrate)
- Lettera dell'avvocato al Consolato
- Copia dell'istanza di gratuito patrocinio
- Autodichiarazione olografa della ragazza nella lingua originale
- **Certificato di non possedere beni mobili o immobili nel Paese d'origine**

E ancora

- ISCRIZIONE AL SERVIZIO SANITARIO PER IMMIGRATI IRREGOLARI (STP)
- OTTENIMENTO DELLA RESIDENZA
- ISCRIZIONE AL S.S.N. (DOPO L'OTTENIMENTO DEL PDS):
- DICHIARAZIONE ALLA ASL DI ZONA
- SCELTA DEL MEDICO DI BASE

Accoglienza, ospitalità

■ ASPETTO LEGALE

- Denuncia-querela o integrazione
- Nomina difensore
- Rapporti con ambasciate
- Relazione alla Procura per N.O.
- Relazione alla Questura

■ ASPETTO PSICOLOGICO

- Counseling
- Relazione sul danno
- Bilancio competenze
- Orientamento
- Inserimento lavorativo
- Attività per il recupero dell'equilibrio psicocorporeo

E POI, E SOPRATTUTTO, L'ACCOGLIENZA

**LAVORO DI EMPATIA E DI
SOLIDARIETAq**